



CENTRO OSPEDALIERO MILITARE

M.O.V.M. "G. Venticinque"

Via Vincenzo Pupino n. 1

74123 TARANTO

VERBALE DI RIUNIONE N. 2 DELL' 11.04.2018

Argomento:

- discussione preventiva, in merito alla riunione del 26/03/2018, per concordare la redazione del progetto unico per il F.U.S. 2018;
- assegnazione ad altro ufficio di personale civile;
- varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 09:20 circa.

Sono presenti per l'**Amministrazione**:

- DIRETTORE: C.V. (SAN) Vincenzo MASCELLARO;
- IL VICE DIRETTORE f.f.: C.F. (SAN) Salvatore A. MIRABILE;
- IL CAPO NUCLEO PERS. CIV. Ass. Amm.ivo Giovanni LA GIOIA
(in sostituzione del Funz. Amm.ivo Pasquale MASELLA)

per la **R.S.U.**:

- BALESTRA Giuseppe;
- BLE' Angelo;

per le **OO.SS. Territoriali**:

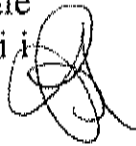
- F.L.P. DIFESA FORTUNATO Assuntino;
- C.G.I.L. FP SUMA Paolo;
- C.G.I.L. FP ALBANO Grazia;
- C.I.S.L. FP FERRI Massimo;
- C.I.S.L. FP ZANINELLI Marinella;
- U.I.L. PA DIFESA ANDRISANO Giuseppe;
- U.N.S.A. - CONFISAL GUALANO Cosimo

Anche se regolarmente convocati risultano assenti:

- U.S.B.
- CONFINTESA F.P.

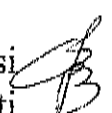
Il Direttore apre la discussione ribadendo, come detto nella precedente riunione, l'intenzione di realizzare un progetto unico finalizzato all'incremento del livello qualitativo delle prestazioni erogate dall'Ente con l'intento di coinvolgere tutto il personale civile dipendente. Tale ambizioso obiettivo lo ha dichiarato da subito pubblicamente perseguendolo con atti formali:

- 1) azzeramento della macchina organizzativa con abrogazione di tutti gli O.d.G. e riorganizzazione organica di tutto l'Ente;
- 2) Istituzione Ufficio di Qualità, con il compito di poter incrementare la qualità dei servizi offerti dalla struttura militare, analogamente a quanto generalmente accade in tutte le strutture sanitarie pubbliche, prevedendo altresì con accordi con la Direzione del Celio il 23.10.2017 l'opportunità di usufruire di n° 2 posti per la formazione sulla nuova norma ISO 9001-2015. Tale attività formativa è stata fondamentale per il conseguimento della prestigiosa certificazione della dipendente Sezione Trasfusionale e sarà determinante e propedeutica per la formazione del personale sanitario di tutti i reparti/servizi ospedalieri.

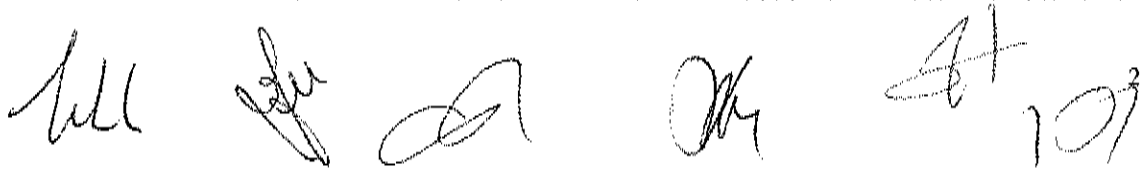


Alcuni obiettivi parziali possono essere individuati come di seguito:

- Elevare gli standard qualitativi dei Reparti/Servizi/Uffici nell'intento di conseguire le certificazioni di qualità;
- Parziale rimodulazione logistica e funzionale di alcuni Reparti/Servizi;
- Riduzione dei tempi d'attesa;
- Riorganizzazione degli Archivi e Magazzini;
- Valorizzazione Libreria Storica, Villa "Capecelatro", Sacello archeologico;
- Creazione di una palestra per il personale dipendente;
- Apertura alla popolazione civile di ulteriori servizi di diagnostica e terapia, oltre alla Camera Iperbarica;
- Ulteriore incremento dell'attività di raccolta sangue della Sezione Trasfusionale a favore della popolazione civile garantendo nel contempo elevato standard qualitativo del personale sanitario dipendente in grado poter espletare il previsto training formativo ed informativo previsto in tale ambito;
- Accreditemento regionale quale Centro formativo IRC e erogazione di corsi "BLS"/BLSD a favore del personale sanitario e laico, con importanti ripercussioni positive in ambito socio-sanitario e di adeguamento agli standard di sicurezza;
- Incremento delle attività formative del personale civile dipendente.



Il Direttore, a riguardo dell'obiettivo parziale consistente nella rimodulazione logistica e funzionale del Poliambulatorio informa che esso è in ottimo stato di



avanzamento e, di fatto, quasi completato e ne specifica il rationale: il suddetto Poliambulatorio è l'unica struttura moderna e funzionale capace di ospitare attività sanitarie di tipo poliambulatoriale; in esso erano allocati gli uffici della C.M.O. 5^a distaccata del D.M.M.L. di Bari che svolge attività di tipo medico-legale fondamentalmente cartacee. Lo scopo è creare una struttura funzionale capace di ospitare la medicina del Lavoro e l'ambulatorio medico-legale con i pertinenti necessari ambulatori specialistici allo scopo di disporre di un unico punto di accesso per la gran parte dell'utenza del C.O.M. che afferisce, appunto, alle due suddette realtà.

In tal modo l'utente potrà essere accettato e sottoposto ai necessari accertamenti vedendo concluso l'iter sanitario e medico-legale nella stessa sede. Evidente il miglioramento della qualità dei servizi forniti.

Gli ambulatori specialistici saranno sede anche delle visite mediche di pertinenza della dislocata C.M.O., con il vantaggio di disporre degli ambulatori specialistici adiacenti.

Con tale rimodulazione si raggiunge anche l'obiettivo dell'abbattimento delle barriere architettoniche già presente nel Poliambulatorio (elevatore per sedia a rotelle) che potrà così essere sede anche delle attività sanitarie a favore della popolazione civile così come previsto dalla nuova versione appena firmata della convenzione con la ASL Taranto in base alla quale il C.O.M. si appresta a fornire prestazioni OD^T, Radiologiche e Neurologiche con la prospettiva di ampliamento ad altri ambiti specialistici.

L'evidente attenzione posta dalla Direzione nei confronti delle persone diversamente abili, si è concretizzata in maniera efficace con la collaborazione offerta a strutture prettamente indicate nel recupero e sostegno della disabilità, come ad esempio l'ANAFIM o l'associazione "Il Delfino"; in tale ottica prettamente sociale ed umanitaria si è resa disponibile l'esecuzione di attività diagnostiche a favore di dette associazioni di volontariato con costi evidentemente sostenibili.

Pertanto gli uffici della C.M.O. sono stati dislocati presso altri uffici ove insisteva l'AML con una semplice inversione di destinazione del personale e relativi uffici. Tali locali quindi erano già adibiti ad uso ufficio ed ospitavano regolarmente il personale dell'AML e sono stati adeguatamente valutati nella loro conformità e salubrità dal Medico Competente e dall'Ufficio S.L.P.P. già nel mese di Ottobre 2017.

Si è trattato quindi di una semplice dislocazione logistica di personale con inversione di sede senza alcun cambio di destinazione d'uso dei locali né variante di dipendenza gerarchica del personale.

Ad ogni modo il Direttore rappresenta di aver per tempo comunicato direttamente al personale della CMO le intenzioni del suddetto semplice cambio di sede, provvedendo ad esporre nei dettagli la bontà innegabile del progetto e i derivanti vantaggi a favore dell'utenza e dell'Amministrazione nell'ottica, quindi, di una

maggior qualità dei servizi prestati. E' stata chiesta la collaborazione del personale ed è stata espressa comprensione per gli inevitabili disagi dovuti al trasloco. In quell'occasione non ha registrato alcuna osservazione da parte del personale interessato.

Rappresenta di aver poi ribadito tali concetti pochi giorni dopo durante una assemblea generale, non riscontrando anche in questa occasione alcuna osservazione da parte di alcuno.

Solo in seguito, in quanto richiesto, il Direttore e il Vice Direttore hanno avuto colloqui con le R.S.U. in esito ai quali si è provveduto ad accogliere le istanze rappresentate dal personale: dislocazione negli uffici come desiderato, montaggio di climatizzatore in un locale sprovvisto, individuazione di locale igienico ad uso esclusivo del personale femminile, asportazione delle grate dagli infissi esterni.

Tuttora in corso di adeguamento l'illuminazione dei locali per approvvigionamento del materiale necessario.

Nello stesso periodo il Direttore riferisce di avere ricevuto prontamente i rappresentanti sindacali di varie sigle: tutti, fra i quali alcuni dei presenti, hanno convenuto con la bontà del progetto e con la disponibilità mostrata ad accogliere le richieste del personale.

Da ultimo, riferisce che il giorno 05 aprile u.s. ha tenuto una riunione con il Vice Direttore, l'R.S.U. e l'R.L.S. nella quale si faceva il punto delle attività di rilocalizzazione ormai di fatto concluse e delle migliorie apportate in esito alle richieste precedentemente rappresentate, registrando la soddisfazione delle rappresentanze stesse, come da verbale in allegato.

Ulteriori effetti positivi della rilocalizzazione logistica in corso sono rappresentati dal fatto che nei locali precedentemente destinati alla Medicina del Lavoro sono stati trasferiti il Reparto Cardiologia e gli Uffici Statistica ed Archivio, che erano dislocati in locali seminterrati con evidente bonifica di una situazione di disagio del personale lavoratore sussistente ormai da molti anni.

A fronte della sopra descritta situazione di evidenti vantaggi a favore dell'utenza, della qualità delle prestazioni erogate, del personale militare e civile lavoratore e dell'Ospedale tutto, raggiunti a mezzo di una onerosa attività di trasloco operata con l'encomiabile contributo di gran parte del personale interessato e dell'Ufficio Tecnico in un'armonia di intenti raggiunta con una corretta comunicazione e dialettica tra la Direzione e i lavoratori anche a mezzo delle rappresentanze sindacali, il Direttore informa che l'organizzazione sindacale U.S.B. ha inoltrato una nota in data 03/04/2018 a MARISTAT e al COMLOG NAPOLI e indirizzata al Direttore solo per conoscenza, che legge agli astanti e allega al presente verbale.

Si parla di *“rilocazione di dipendenti civili della C.M.O. senza fornire alcuna assicurazione documentata riguardante gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro”*.

Tali affermazioni non rispondono alla realtà dei fatti in quanto durante i ripetuti incontri e colloqui con dipendenti e R.S.U. non è stata mai avanzata alcuna richiesta di *“documentazione attestante la salubrità dei locali”*.

In ogni caso il Direttore informa che, all'indomani della sua assunzione di incarico, aveva già disposto che il Medico Competente e il S.L.P.P. svolgessero un accurato sopralluogo di tutti i locali del comprensorio ospedaliero, tutt'ora in corso, finalizzato a rilevare eventuali criticità strutturali e logistiche. Si legge e si mette agli atti la relazione datata 17 ottobre 2017 del Medico Competente e dell'S.L.P.P. attestante l'assenza di eventuali controindicazioni nell'utilizzo dei locali dell'allora A.M.L. regolarmente destinati da anni ad uso ufficio.

Al fine di aggiornare la documentazione relativa al D.V.R., veniva in seguito richiesta una rilevazione delle fonti di rischio, ai sensi del D.Lgs. 81/08 come si evince dalla messaggistica a MARINARSEN Taranto datata 23 novembre 2017, che si allega in copia.

Dal mese di ottobre è stato avviato l'iter per l'aggiornamento delle schede di rischio relative al personale tutto del COM come da CdS 14 del 17/10/2017.

In esito a quanto sopra esposto, il Direttore esprime perplessità circa le affermazioni di: *“locale assolutamente inidoneo”* oppure *“precarie condizioni in cui sono obbligati a svolgere il proprio lavoro”* in quanto oggettivamente non rispondenti al vero e peraltro non fondate su competenti rilievi tecnici.

In merito all'affermazione *“il Datore di Lavoro non ha osservato le norme che disciplinano l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, in ottemperanza alla Legge 13/89, che stabilisce termini e modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici”*, si evidenzia che fra i dipendenti impiegati presso la C.M.O. non esistono portatori di disabilità. Si vuole nuovamente evidenziare la grande attenzione posta nei confronti degli utenti portatori di diverse abilità che risulteranno fortemente agevolati dalla rimodulazione in atto, in quanto potranno essere accolti e sottoposti ai necessari accertamenti diagnostici proprio nel Poliambulatorio che, come detto, è struttura moderna dotata di presidi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Da ultimo il Direttore legge e allega agli atti la Comunicazione del Presidente della C.M.O. in data 03/04/2018 dalla quale si evince che due rappresentanti della Organizzazione Sindacale U.S.B., tra qui il Sig. Ferrulli, si sono recati in visita presso i locali della C.M.O. senza aver preventivamente richiesto alla Direzione la necessaria autorizzazione.



Evidenzia il disappunto riguardo a tale comportamento non rispettoso dei rapporti istituzionali e nella inosservanza delle vigenti normative in tema di trattamento dei dati sensibili.

Al termine discorso del Direttore, interviene alle ore 10.00 il Sig. BLE' afferma di non avere contezza delle problematiche finora espresse, riferisce di essere stato contattato dal personale della C.M.O. che affermava che i problemi segnalati nella lettera del 03.04 non trovano riscontro.

Il Sig. BLE' conferma lo stato assolutamente sereno del personale che si dichiara totalmente estraneo alla lettera del 03.04 u.s. Del malore descritto di una dipendente si chiarisce che alcun malore risulta essersi verificato a carico del personale della C.M.O. in maniera correlata all'ambiente lavorativo

La Sig.ra ALBANO (C.G.I.L. - F.P.) ritiene lodevole l'operato della Direzione e le scelte che vanno in senso positivo, attente alle necessità della cittadinanza e dei diversamente abili e dell'utenza. In considerazione dell'uso dei locali si parla di locali con la stessa destinazione d'uso. Apprezzata la sensibilità della Direzione di verificare l'esistenza di problematiche legate a tali scelte. Conclude il suo intervento sull'argomento riportando di essere stata a conoscenza sin da subito della rimodulazione prevista, ritenendosi soddisfatta.

Il Sig. ANDRISANO (U.I.L. - P.A) concorda pienamente con l'informativa fornita dalla Direzione e ritiene che le segnalazioni che sono state fatte dalla U.S.B. pretestuose e prive di alcun riscontro oggettivo. Plaude tuttavia con le scelte operate dalla stessa Direzione in ordine all'attivazione dei servizi del C.O.M. a favore dell'utenza esterna.

Il Sig. GUALANO (U.N.S.A. - CONFSAL) ringrazia la Direzione per una informazione puntuale e precisa, ritiene che tale informazione sia esaustiva come risposta alle osservazioni poste attraverso una lettera della U.S.B.

Il Sig. FERRI (C.I.S.L. - F.P.) ritiene che la presenza degli insediamenti della M.M. ha condizionato il territorio di Taranto dal punto di vista economico e sociale. L'intera città si aspetta che la Marina sostenga ed alimenti un legame che talvolta è sembrato venire meno. Tenuto ciò premesso il piano di rilancio dell'attività del C.O.M., così come illustrato dalla Direzione, con le iniziative di apertura dei servizi e le prestazioni sanitarie all'intera cittadinanza, oltre a decongestionare le liste di attesa della A.S.L. rappresentano una straordinaria opportunità di valorizzare l'attività lavorativa anche del personale civile e ne consente di tutelare i posti di lavoro anche in vista della programmata riduzione degli organi del personale civile prevista dalla legge di revisione dello strumento militare. In riferimento al problema circoscritto di una ridefinizione logistica di alcuni uffici tenuto anche conto che non ci sono state modifiche di destinazioni d'uso di locale, la scrivente sottolinea che problematiche sollevate inizialmente ed i suggerimenti dei dipendenti per le loro risoluzioni, sono state superate con la disponibilità dell'Amministrazione.

[Handwritten initials]

Come rappresentante F.L.P., il Sig. FORTUNATO ritiene esaustiva la informativa della Direzione ritenendo infondata la segnalazione della U.S.B. Concorda con le iniziative del C.O.M. per il miglioramento dei servizi offerti.

L'R.S.U e le OO.SS. presenti concordano con il progetto unico presentato in premessa Vengono illustrati gli spostamenti interni richiesti/concordati dal sotto indicato personale civile:

Sig.ra Nitti, Sig. De Bartolomeo, Sig. Valente, Sig. De Benedictis (temporaneamente nelle more dell'arrivo di una unità civile da altro Ente) dei quali sono state regolarmente assunte delle richieste scritte.

Il Sig. FERRI (C.I.S.L. – F.P.) riferisce che in riferimento al progetto di produttività per l'anno 2018, caratterizzato dalla sua novità per tutto il personale, dall'obiettivo innovativo della qualità, essenziale per una struttura sanitaria, dalla rivalutazione di settori sopiti, dalle iniziative di servizi all'utenza esterna, la C.I.S.L. non può che esprimere una piena condivisione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione ha termine alle ore 11:30 circa.

PARTE AMMINISTRAZIONE

Il Direttore del
CENTRO C.V. (SAN)
OSPEDALIERO Vincenzo MASCELLARO
MILITARE di Taranto

[Handwritten signature of Vincenzo Mascellaro]

Il Vice Direttore del
CENTRO C.F. (SAN)
OSPEDALIERO Salvatore A. MIRABILE
MILITARE di Taranto

[Handwritten signature of Salvatore A. Mirabile]

IL CAPO NUCLEO Ass. Amm.ivo Giovanni
PERSONALE CIVILE LA GIOIA

[Handwritten signature of Giovanni La Gioia]

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA:

R.S.U. Sig. Giuseppe BALESTRA

[Handwritten signature of Giuseppe Balestra]

R.S.U. Sig. Angelo BLE'

[Handwritten signature of Angelo Ble']

OO.SS. TERRITORIALI:

| | |
|-------------------|---|
| C.I.S.L. – FP - | Sig. ^{ra} Marinella ZANINELLI |
| C.I.S.L. - FP | Sig. Massimo FERRI |
| F.L.P. DIFESA | Sig. Assuntino FORTUNATO |
| F.L.P. DIFESA | Sig. Pasquale BALDARI |
| U.N.S.A. CONFESAL | Sig. Cosimo GUALANO |
| U.I.L. PA DIFESA | Sig. Giuseppe ANDRISANO |
| C.G.I.L. – F.P. | Sig. Paolo SUMA |
| C.G.I.L. – F.P. | Sig.ra Grazia ALBANO |

Handwritten signatures on horizontal lines corresponding to the names in the table. The signatures are: 1. Marinella Zaninelli, 2. Massimo Ferri, 3. Assuntino Fortunato, 4. Pasquale Baldari, 5. Cosimo Gualano, 6. Giuseppe Andrisano, 7. Paolo Suma, 8. Grazia Albano.



CENTRO OSPEDALIERO MILITARE
M.O.V.M. "G. Venticinque"
TARANTO

Argomento: Verbale di riunione RSU/RLS.

In data 05/04/2018 alle ore 11: 30 si è svolta presso la sala VIP del COM, la riunione in argomento.

Presenti:

- C.V. (SAN) Vincenzo Mascellaro (Direttore del COM);
- C.F. (SAN) Salvatore A. Mirabile (Vice direttore del COM);
- R.L.S.
- RSU del COM;

Il Direttore, informa i presenti che in data 11/04/2018, alle ore 09:00 è stata indetta una riunione con le rappresentanze sindacali con all'ordine del giorno:

- 1) discussione preventiva, in merito alla riunione del 26/03/2018, per concordare la redazione del progetto unico per il FUS 2018
- 2) assegnazione ad altro ufficio personale civile;
- 3) varie ed eventuali.

Si discute del progetto e della informativa prodotta riscontrando pieno accordo sui contenuti e sull'obiettivo dello stesso.

Si discute del punto due circa le richieste di alcuni dipendenti civili di essere trasferiti ad altro ufficio e della disponibilità della Direzione al loro accoglimento.

Inoltre, il Direttore, riassume, l'iter che ha condotto alla rimodulazione del Poliambulatorio (con la dislocazione di AML, reparto di Cardiologia, servizio di Medicina del lavoro, CMO, Ufficio Statistica e Archivio) ormai quasi conclusa e dei conseguenti molteplici vantaggi. A tal proposito, ribadisce che il personale della CMO era stato preventivamente informato in merito al trasferimento e la ricollocazione presso gli uffici che ospitavano l'AML, prima in maniera diretta da egli stesso durante un incontro avvenuto presso la CMO e successivamente durante l'assemblea generale effettuata in data 24/01/2018; in entrambe le occasioni era stato esposto il progetto ed i suoi vantaggi per il C.O.M., chiesta la collaborazione da parte di tutti, espressa la comprensione del disagio che il trasloco avrebbe comportato e non sono state avanzate osservazioni da parte del personale militare e civile.

Con le organizzazioni sindacali, venivano in seguito effettuati più incontri e colloqui, nel corso dei quali venivano rappresentate richieste di interventi tecnici migliorativi da eseguire nei locali che avrebbero ospitato la CMO:

- individuazione servizio igienico a disposizione dell'utenza anche portatori di handicap;
- servizio igienico a disposizione del personale femminile della CMO;
- installazione di climatizzatori in una stanza;
- miglioramento dell'illuminazione;

- collaborazione con il Presidente della CMO per la distribuzione e organizzazione del lavoro;
- rimozione delle grate dalle finestre;
- la creazione di una rampa per l'accesso al personale non deambulante.

Comunica le seguenti azioni intraprese al fine di accogliere le istanze:

- è stato individuato un servizio igienico per tutti i diversamente abili che afferiscono al COM presso i locali de poliambulatorio;
- è stato assegnato un servizio igienico ad esclusivo uso del personale femminile della CMO presso i locali poliambulatorio;
- sono state rimosse le grate dalle finestre;
- è stato montato un climatizzatore nella stanza segnalata in sede di riunione;
- su direttive del Presidente della CMO è stato distribuito il personale nei locali assegnati;
- sono state potenziate le connessione rete a Marintranet;
- è stato comunicato che la direzione aveva già provveduto ad avanzare richiesta di materiale elettrico non solo per le esigenze della CMO ma di tutto il COM;
- la ricollocazione della CMO presso altri uffici ha consentito l'organizzazione di ambulatori tali da favorire l'utilizzo da parte degli utenti diversamente abili che saranno quindi completamente gestiti e trattati presso il Poliambulatorio dotato di presidi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Non sono state avanzate ulteriori richieste da parte delle RSU che apprendono e apprezzano la bontà del progetto a vantaggio dell'ospedale ed esprimono soddisfazione circa i suddetti interventi migliorativi messi in atto, anche in virtù della convenzione che il COM ha stipulato con l'ASL di TA, che prevede l'apertura dei servizi a favore della popolazione civile.

C.V. (SAN) Vincenzo MASCELLARO

C.F. (SAN) Salvatore A. MIRABILE

Sig. Giuseppe BALESTRA

Sig. Angelo BLE'

Sig. Paolo SUMA



Unione Sindacale di Base - Difesa

USB DIFFIDA il DIRETTORE DI MARISPEDAL per PRESUNTE VIOLAZIONI CIRCA LA MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE CIVILE DELLA C.M.O.



giovedì, 05 aprile 2018

Alla c.a.

Stato Maggiore della Marina Militare - 1° Reparto - Roma

Comando Logistico della Marina Militare - Napoli

I Reparto - 4° Ufficio Antinfortunistica, Sanità, Ambiente e Vigilanza- Roma

e, p.c. Al Direttore di Marispedal Taranto

Oggetto: D.lgs 81/2008 e s.m.i. e DPR 380/2001 - Segnalazione presunte violazioni Datore di Lavoro Ente MARISPEDAL Taranto

Con la presente, si evidenzia l'imbarazzante situazione venutasi a creare da parte del Direttore di Marispedal - Taranto, il quale ha disposto la rilocalizzazione dei dipendenti civili della CMO, senza fornire alcuna assicurazione documentata riguardante gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tanto, in ottemperanza ai dettami normativi indicati in oggetto, per i quali sussistono fondati dubbi riguardanti le inadempienze del Direttore dell'Ente, le quali potranno essere smentite solo con l'esibizione della documentazione prodotta in merito ai propri obblighi, tra cui tutte le certificazioni attestanti la conformità degli impianti e le analisi microclimatiche dei locali in cui è stata disposta la rilocalizzazione del personale interessato, oltre ai rischi ambientali di cui ha l'obbligo di informare e formare il Personale tutto.

Un costante ed adeguato microclima, infatti, in tutti gli ambienti lavorativi è fondamentale per creare delle condizioni di salubrità ai lavoratori, quanto per rispettare le normative relative alla prevenzione dei rischi.

Tra l'altro una dipendente è stata colta da malore e cure mediche circa il trasferimento in un locale assolutamente inidoneo.

Poiché, detta situazione ha provocato forte malcontento e turbative in tutto il Personale interessato per le precarie condizioni in cui sono obbligati a svolgere il proprio lavoro, la scrivente O.S. chiede un Vostro Autorevole intervento finalizzato alla verifica di quanto segnalato in materia di controllo oltre verifica dell'osservanza da parte del Datore di lavoro circa gli obblighi summenzionati ai quali è assoggettato.

Tra l'altro, essendo la CMO ove è stato dislocato il personale del CME, nonostante aperto al Pubblico, il Datore di Lavoro non ha osservato le norme che disciplinano l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, in ottemperanza alla Legge 13/89, che stabilisce i termini e le modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici.

Nel ringraziare per l'attenzione ed, in attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti.

Coordinamento Nazionale Difesa

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(art. 25, comma 1, lettera l, D.lgs 81/08)

In ottemperanza all'art. 25, comma 1, lettera l del D.lgs 81/08, in data 17/10/2017 a partire dalle ore 09:30 in qualità di medico competente, accompagnato dal TV Giovanni ARBA, in qualità di RSPP, lo scrivente ha effettuato una visita degli ambienti di lavoro presso l'Ambulatorio Medico Legale del COM.

L'attività svolta presso i suddetti ambienti di lavoro è principalmente di natura tecnico-amministrativa.

I rischi prevalenti individuati e riportati sul DVR sono:

- rischio VDT.

In relazione all'uso di attrezzature munite di VDT, il lavoro è disciplinato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Periodicamente viene reiterata l'informazione in ordine alle corrette modalità di svolgimento delle attività comportante l'uso dei videoterminali, ai rischi connessi e all'obbligatorietà di attuare le misure preventive per evitarli (pieghevoli informativi sui rischi e sugli esercizi da effettuare); gli schermi risultano a norma (grandezza almeno da 17", orientabili, inclinabili, regolabili sia la luminosità che il contrasto, stabilità dell'immagine, a bassa emissione, etc.); le tastiere risultano a norma (sono inclinabili e distaccate dallo schermo per consentire posizioni comode e poco faticanti; i simboli dei tasti sono facilmente leggibili e la superficie della tastiera è opaca per evitare riflessi); le scrivanie/piani di lavoro rispettano le condizioni quali ampia superficie, stabilità, altezza compresa tra i 70 e 80 cm; quasi tutte le poltroncine risultano a norma (sono stabili con base costituita da n° 5 razze con rotelle piroettanti; i sedili sono ad altezza regolabile; gli schienali sono regolabili in altezza e in inclinazione).

In relazione ai requisiti minimi previsti, per i locali adibiti ad ufficio, altezza (3 metri), cubatura (10 mc) e superficie (2 mq) non sono state riscontrate criticità tenendo conto che i valori relativi alla cubatura e alla superficie si intendono lordi cioè senza deduzione dei mobili, macchine e impianti fissi.

I pavimenti sono esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi e gli scalini sono dotati di strisce antisdrucciolo.

E' presente una sola via di uscita e di emergenza, provvista di porta basculante con relativo portone di ingresso (che risulta sempre aperto) ben evidenziata con apposita segnaletica conforme alle vigenti norme e sufficientemente adeguata alla tipologia di lavoro e ai pericoli derivanti dal rischio incendi

L'illuminazione, degli ambienti di lavoro, è assicurata da sufficiente luce naturale, implementata da dispositivi che consentono un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la salute ed il benessere dei lavoratori.

In riferimento alla tipologia di lavoro e agli sforzi fisici svolti presso i suddetti ambienti, la temperatura è adeguata a garantire condizioni di benessere durante l'inverno mentre è da migliorare, con l'ausilio di impianti di condizionamento, per la stagione estiva.

Di seguito i valori considerati ottimali:

- ✓ INVERNO: 20 – 23,5°C;
- ✓ ESTATE: 24,5 – 26°C.

Ultimo risultato valutazione microclima nel 2006 circa con esito positivo.

Non essendo nel tempo state apportate modifiche strutturali, né cambio di destinazione d'uso dei locali, si presume ragionevolmente che non ci siano variazioni rispetto agli ultimi rilievi effettuati.

I locali destinati all'AML del COM risultano provvisti di idonea planimetria con presenza di un numero adeguato di estintori ben visibili e posizionati lungo tutto il corridoio, quest'ultimo dalle dimensioni idonee a garantire il deflusso dei dipendenti presenti in caso di necessità.

Le zone visitate tenendo conto di: locali, ricambi d'aria, macchine e attrezzature, modalità e tipologia di lavorazioni effettuate, sono conformi ai rischi per la salute dei lavoratori riportati sul DVR.

Azioni da intraprendere:

- Valutazione tecnica del Microclima e illuminazione con eventuale sostituzione di tubi neon malfunzionanti;
- implementazione del numero dei climatizzatori nei locali al momento sprovvisti.

Taranto, 17/10/2017

IL MEDICO COMPETENTE
C.F. (SAN) Antonio Salvatore MIRABILE



IL R.S.P.P.
T.V. Giovanni ARBA



GDO Msg.: 230847Z NOV 17

Orig. Msg.: DD-MARISPEDAL

Creato il 23/11/2017 alle ore 08.49

Stampa del 23 novembre 2017 alle 08.50 per l'Ufficio DD-MARISPEDAL

da: MARISPEDAL

O 230847Z NOV 17

FM MARISPEDAL TARANTO

TO MARINARSEN TARANTO

INFO MARINA SUD TARANTO

BT

NON CLASSIFICATO

SIC NAA

MARISPEDAL TARANTO 3833

MSGD/AGGIORNAMENTO RILEVAZIONE FONTI DI RISCHIO//

RIFE A. D.LGS 81/08

B. ART 180(TITOLO VIII CAP.1)

C. ART 181 (COMMA 2)

AL FINE DI POTER OTTEMPERARE A QUANTO PREVISTO DALLA

NORMATIVA IN RIFERIMENTO, SI CHIEDE VOLER VALUTARE

LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE CON OGNI CONSENTITA URGENZA

A CURA DI CODESTO LABORATORIO FISICO ELETTROMAGNETICO ALLE

RILEVAZIONI DI CUI ALL' ARGOMENTO AL FINE DI POTER AGGIORNARE

IL D.V.R. E INTERVENIRE EVENTUALMENTE CON IDONEE MISURE CORETTIVE.

P.D.C. SEGRETERIA DIREZIONE 20202

BT

SLP

T20173270298

O 231030Z NOV 17
FM MARINFERM TARANTO
TO MARINARSEN TARANTO
INFO MARINA SUD TARANTO
BT

NON CLASSIFICATO

SIC NAA

MARINFERM TARANTO 55104/N /DE-SEGUNICAMARINFERM TA
MSGID/AGGIORNAMENTO RILEVAZIONE FONTI DI RISCHIO//
RIFE A. D.LGS 81/08

B. ART 180 (TITOLO VIII CAP. 1)

C. ART 181 (COMMA 2)

AL FINE DI POTER OTTEMPERARE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA
IN RIFERIMENTO, SI CHIEDE VOLER VALUTARE LA POSSIBILITA' DI
PROCEDERE CON OGNI CONSENTITA URGENZA A CURA DI CODESTO
LABORATORIO FISICO ELETTROMAGNETICO ALLE RILEVAZIONI DI CUI
ALL'ARGOMEWNTO AL FINE DI POTER AGGIORNARE IL D.V.R. E
INTERVENIRE EVENTUALMENTE CON IDONEE MISURE CORRETTIVE//
P.D.C. SEGRETERIA UNICA 20441
BT

SLP



CENTRO OSPEDALIERO MILITARE
M.O.V.M. "G. Venticinque"
TARANTO

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO NR. 14 IN DATA 17-10-2017

PER COMPETENZA:
TUTTI I REPARTI/SERVIZI/UFFICI

PER CONOSCENZA:

ARGOMENTO: Scheda di valutazione individuale di rischio del lavoratore.

Riferimento: D.L.gs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L.gs in riferimento, si ricorda a tutto il personale interessato che è compito del dirigente ai fini prevenzionali istituire la scheda individuale di rischio per mansione lavorativa, del personale assegnato. La scheda di rischio deve essere compilata anche in assenza di specifico rischio lavorativo.

Da una attenta disamina del DVR e a seguito delle valutazioni da parte del Medico Competente e dell'RSPP, si rappresenta che i rischi a cui è sottoposto il personale dipendente sono:

- personale sanitario che svolge servizio nei reparti/laboratori: rischio **potenzialmente biologico**;
- personale con compiti amministrativi che impiegano con un tempo > di 20h settimanale **Videoterminalisti**;
- personale tecnico **Lavori in Quota**;
- personale autista **rischio terzi**;
- personale inserito nei turni di guardia armata **rischio terzi**
- camera iperbarica: rischio **atmosfera iperbariche**.

Per quanto sopra dispongo che tutti i dirigenti compilino entro il 30/10/2017 le schede allegate alla presente per il proprio personale, avvalendosi della collaborazione del locale servizio SPP per ogni eventuale delucidazione in merito.

Le sopracitate schede dovranno essere opportunamente firmate dal Dirigente e dal lavoratore interessato e consegnate al Medico Competente C.F. (SAN) Salvatore Antonio MIRABILE.

IL DIRETTORE
C.V. (SAN) *Vincenzo* MASCELLARO



CENTRO OSPEDALIERO MILITARE

M. O. V. M. "G. Venticinque"

Via Vincenzo Pupino n. 1

74123 TARANTO

In data 29/03/2018 sono stato contattato in ufficio dal Sig. Mancuso Raffaele, dipendente civile dell'A.D. in servizio presso la CMO da me presieduta, il quale chiedeva di potermi presentare due colleghi del Sindacato di cui egli fa parte: USB. Specificando che avrei potuto concedere solo pochi minuti in quanto impegnato nell'attività di Reparto, ho acconsentito.

L'incontro è avvenuto nel corridoio adiacente all'ingresso del Reparto e il Sig. Mancuso mi ha riferito che questa presentazione era stata consigliata a titolo di cortesia dal LGT Eletti Alessio, di cui allego relativa dichiarazione scritta, mio stretto collaboratore in segreteria CMO, dove svolge peraltro la sua attività al protocollo informatico anche il Mancuso stesso.

L'incontro, della durata di pochi minuti, è stato cortese e informale e la conversazione non ha toccato argomenti inerenti l'attività ospedaliera o della CMO, ma di tipo generale e aspecifico. Mi hanno riferito che avevano visitato qualche locale della CMO e del Poliambulatorio.

Ricordo, tanto è stato breve l'incontro, solo il cognome di una dei due: sig. Ferrulli.

Specifico che non ero a conoscenza della loro presenza all'interno del COM, che non ne conosco la motivazione e che essa non mi era stata preannunciata, né mai richiesta ai fini autorizzativi. Proprio in esito a tali considerazioni rappresento l'accaduto alla S.V. per le determinazioni del caso.
Taranto, li 03 Aprile 2018

IL CAPO REPARTO ORL
PRESIDENTE CMO SEZ. V[^] DISTACCATA DI BARI
CF(SAN) Umberto MESTO

Dipartimento di Medicina Legale di Bari Palese

5 ^ Commissione Meidca Ospedaliera

Sezione Distaccata di Taranto

Al Presidente della C.M.O. C.F. (SAN) Umberto MESTO

Io sottoscritto 1° LGT Alessio ELETTI, addetto alla Segreteria Generale della 5^ CMO del DMML di BARI, dichiaro che il 29 Marzo 2018, alle ore 10,30, mentre ero in segreteria con la Signora Paola Santospirito che chiedeva notizie della pratica del marito, si affacciava la Dipendente Carmela LANDOLFI chiedendomi chi fossero le due persone che si trovavano nel suo ufficio, ciò accadeva alla presenza del LGT Pietro BUFANO.

Recatomi subito nella stanza della Dipendente LANDOLFI, il Dipendente Raffaele MANCUSO mi presentava le due persone che erano con lui, ma mentre la prima si presentava come FERRULLI, la seconda non si qualificava.

A quel punto, non essendo a conoscenza di alcuna autorizzazione inerente la presenza dei due suddetti signori presso il locale della CMO dove si trattano dati ultrasensibili, dicevo al Dipendente MANCUSO di accompagnare le due persone dal Presidente della CMO.

Taranto li 29 marzo 2018

In fede

